



AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N. 4 FIRENZE NORD-PRATO

Verbale della seduta del 3 giugno 2021 ore 16.30 – VDC GoToMeeting

Cognome	Nome	Carica	Nomina	Presenza	Assenza
BARTOLETTI	Andrea	Consigliere	PA	X	
BAMBI	Carlo	Consigliere	ARCICACCIA	X	
BORSELLI	Matteo	Consigliere	Coldiretti	X	
GALEOTTI	Piero	Presidente	Terranostra	X	
IGNESTI	Federico	Consigliere	PA		X
MODESTI	Renzo	Consigliere	CIA	X	
MATTEUCCI	Giacomo	Segretario	UPA	X	
RIMINI	Fabrizio	Consigliere	FIDC	X	
SFORZI	Daniele	Consigliere	FIDC	X	
PUBBLICO AD ASSISTERE		SI			

ORA INIZIO DEI LAVORI: 16,48 viste le disposizioni per fronteggiare l'emergenza Covid-19, la riunione viene svolta in via telematica, utilizzando la piattaforma GoToMeeting.

Il **Presidente dell'ATC**, Galeotti, provvede ad accertare l'identità delle persone connesse che risultano essere Matteucci (Segretario incaricato di redigere il verbale dell'adunanza) ed i consiglieri, Modesti, Bambi, Rimini, Sforzi e Bartoletti.

PARTECIPANTI IN RAPPRESENTANZA DELL'UFFICIO: Dott.ssa Francesca Giovannelli.

ALTRI PARTECIPANTI Nessuno. PUBBLICO AD ASSISTERE SI.

ESTREMI CONVOCAZIONE INVIATA A MEZZO E-MAIL E PUBBLICAZIONE SUL SITO:

28 maggio 2021 - Prot. n. 1739/2021 convocata dal Presidente Piero Galeotti.

1. Approvazione Verbale della seduta precedente;
2. Presa d'atto del DPGR n. 115 del 30/04/2021 e decisioni consequenziali;
3. Esame entrate al 31 maggio 2021 e decisioni consequenziali;
4. Spese del Periodo;
5. Nomina referenti Aree di Programma;
6. Approvazione Lavori Commissione Piccola Fauna Stanziale;
7. Approvazione Lavori Commissione Danni e Miglioramenti;
8. Approvazione Lavori Commissione Ungulati;
9. Comunicazioni del Presidente: resoconto incontri con Regione Toscana;
10. Varie ed eventuali.

Alle 16,48 il Presidente **Galeotti**, accertata la presenza del numero legale, dichiara che la seduta può avere inizio, essendo la stessa regolarmente convocata e risultando presente il numero legale.

Il Presidente **Galeotti** procede subito a chiedere se vi siano osservazioni sul verbale della seduta del 27 aprile 2021, inviato in bozza assieme alla convocazione della riunione la scorsa settimana.

Non essendoci osservazioni, il Presidente **Galeotti** chiede ai presenti di esprimersi in merito ed il verbale viene approvato all'unanimità dei presenti così come proposto.

Deliberazione n. 44/2021 – Approvazione verbale della seduta del 27/04/2021

Votanti 7 – Favorevoli 7 – Astenuti 0 — approvato all'unanimità

Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva all'unanimità il verbale della seduta del Comitato di Gestione del 27 aprile 2021 e ne dispone la pubblicazione sul sito web ai sensi di legge.

La deliberazione viene immediatamente sottoscritta dal Segretario alle 16,50 per essere consegnata all'Ufficio per la successiva firma del Presidente.

Successivamente, il Presidente **Galeotti** passa al II° punto relativo alla presa d'atto dell'avvenuta nomina del Sig. Matteo Borselli con DPGR n.115 del 30 aprile 2021; pertanto il Comitato di Gestione viene integrato dalla presenza di Matteo Borselli nato a Firenze il 20 luglio 1977 c.f. BRSMTT77L20D612Z che dichiara di accettare la nomina senza riserve e dichiara che a proprio carico non sussistono motivi di ineleggibilità e/o decadenza in relazione all'incarico ricevuto; il Presidente Galeotti, pertanto, nel porgere il benvenuto a Borselli, lo invita a partecipare ai lavori della seduta, augurandogli buon lavoro. Analogamente a quanto avvenuto nelle precedenti sostituzioni, Galeotti propone la sostituzione di Borselli negli incarichi precedentemente ricoperti da Borgioli, ovvero nella Commissione Ungulati con il ruolo di Coordinatore della stessa.

Deliberazione n. 45/2021 – Nomina a Coordinatore della Commissione Ungulati di Matteo Borselli

Votanti 8 – Favorevoli 8 – Astenuti 0 – Contrari 0 – approvato all'unanimità

Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva all'unanimità la nomina di Borselli in sostituzione di Adriano Borgioli nella Commissione Ungulati, con il ruolo di Coordinatore. La deliberazione viene immediatamente sottoscritta dal Segretario alle 16,58 per essere consegnata all'Ufficio per la successiva firma del Presidente.

Borselli ringrazia per la fiducia manifestata.

Successivamente **Galeotti** chiede a **Giovannelli** di esporre la situazione finanziaria e **Giovannelli** riferisce puntualmente lo status delle entrate al 31 maggio 2021, quantificate in circa il 50% del preventivato, evidenziate per riparto territoriale comunale, comparate con le entrate dello scorso anno al 30 giugno 2020 in considerazione del differimento di un mese nella scadenza prevista per il pagamento delle quote di iscrizione all'ATC. **Giovannelli** rimarca come sia praticamente sovrapponibile il livello delle entrate e pertanto l'incertezza per circa la metà degli introiti, anche se, come evidenziato in altre occasioni, il malcostume di pagare in ritardo è presente. Il Comitato prende atto della situazione, riservandosi di svolgere ulteriori considerazioni che erano rimaste sospese, in particolare per quanto attiene un eventuale ulteriore acquisto di selvaggina da immettere. Passando al punto successivo all'OdG, il Presidente **Galeotti** invita ad esaminare le spese del periodo esposte da **Giovannelli** ed esprimersi in argomento.

Borselli annuncia che per evidenti motivi legati all'insediamento si asterrà da tutte le votazioni.

Deliberazione n. 46/2021 – Approvazione spese del periodo

Votanti 8 – Favorevoli 1 – Astenuti 1 (Borselli) – Contrari 0 – approvato all'unanimità

Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva all'unanimità dei presenti dei presenti le spese del periodo come da prospetto in atti dell'Ente. La deliberazione viene immediatamente sottoscritta dal Segretario alle 16,48 per essere consegnata all'Ufficio per la successiva firma del Presidente.

Passando al punto successivo **Galeotti** espone le richieste fatte alle Associazioni Venatorie in merito a segnalazioni di nominativi da inserire in rappresentanza delle Aree di Programma e lamenta la scarsa attenzione ricevuta, soprattutto nell'intento di voler coinvolgere un maggior numero di persone.

Matteucci fa presente che le Associazioni Agricole hanno segnalato congiuntamente dei nominativi. Ovviamente si tratta di uno sforzo non indifferente ma sarebbe una bella cosa se analogamente anche il mondo venatorio mostrasse pari sensibilità. Propone di affidare un mandato ampio al Presidente, con il supporto dell'ufficio, per la ricerca di cacciatori rappresentativi da poter nominare nelle rispettive Aree di Programma alla prossima occasione.

Galeotti fa presente la necessità di istituire tale Commissione.

Bambi interviene dichiarando che non crede ci siano prospettive per le Aree di Programma, visto che, a suo dire, saranno aboliti gli ATC a breve. L'unica prospettiva riguarda l'Alto Mugello mentre ritiene poco produttivo volgere attenzioni ad altri territori.

Modesti ritiene che le Aree di Programma potrebbero e dovrebbero funzionare. Dovrebbero avere in particolare un occhio di riguardo verso la fauna diversa dal cinghiale, sia intesa come nobile stanziale che anche con la migratoria, decisamente meno invasiva come impatto sulle coltivazioni.

Bartoletti è d'accordo sul ricercare persone interessate per la gestione del territorio. Rimarca come sia necessario concentrare energie in direzione diversa dagli ungulati, invitando a considerare come la maggioranza degli iscritti all'ATC ricerchi tale forma di attività venatoria.

Sforzi ritiene che sia necessario partire quanto prima nella direzione cennata dal Presidente Galeotti e quindi di procedere con la ricerca e la formalizzazione delle nomine.

Giovannelli nel far presente che l'Ufficio può solo essere un supporto, chiede di conoscere i criteri per poter ricercare e selezionare i soggetti su cui focalizzare attenzioni. In particolare, chiede di esprimersi se la ricerca debba essere orientata verso soggetti e volti nuovi per allargare la partecipazione evitando persone che hanno già incarichi.

Emerge quindi una proposta condivisa di produrre un elenco da cui attingere che l'Ufficio concerterà con il Presidente per proporre alla prossima seduta.

Deliberazione n. 47/2021 – Nomina referenti Aree di Programma

Votanti 8 – Favorevoli 7 – Astenuti 1 (Borselli) – Contrari 0 – approvato all'unanimità

Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva all'unanimità dei presenti di affidare mandato al Presidente con il supporto dell'Ufficio di ricercare nominativi di cacciatori per proposta al prossimo comitato di istituzione della Commissione richiesta.

La deliberazione viene immediatamente sottoscritta dal Segretario alle 17,22 per essere consegnata all'Ufficio per la successiva firma del Presidente.

Bartoletti a causa di una necessità medica già fatta presente in inizio riunione si disconnette alle ore 17,25.

Passando al punto successivo **Sforzi** espone i lavori della Commissione Fauna, riepilogati in informativa, relativi alle ultime due riunioni.

Espone in particolare le necessità di scartellazione di alcuni istituti che sono inattivi da molto tempo e alcuni addirittura non ricompresi nella pianificazione. Oltre alle Zone di Rispetto Venatorio che da tempo non vengono ricomprese nella programmazione gestionale e non hanno una minima assegnazione finanziaria, puntualizza in particolare come per la ZRC "Doccia" ricadente nel comune di Sesto Fiorentino sia necessario procedere, risultando un vero e proprio serbatoio di cinghiali; in supporto interviene anche Modesti accentuando le problematiche esposte da Sforzi.

Successivamente Sforzi chiede a Matteucci di esporre le linee guida dei miglioramenti, essendo state trattate sia nella Commissione Fauna che in quella Danni e Miglioramenti.

Matteucci quindi espone compiutamente l'opportunità di svolgere miglioramenti ambientali in particolare su aree marginali e terreni a riposo, rispettando quelle che sono le direttive agli agricoltori nella PAC (Politica Agricola Comune) che impone delle EFA (Ecologic Focus Areas). Rimarca come potrebbe essere ricercata la zonizzazione per l'immissione della fauna con il supporto dell'habitat idoneo oltre a creare situazioni di ricerca di falde acquifere e margini per il rifugio della fauna. Potrebbe rappresentare un'interessante opportunità per conciliare la parte ambientale con quella produttiva, comprendendo anche la ricerca di essenze mellifere con fioritura estiva utili a favorire la biodiversità. Considera infine come si tratti di rendere organica la parte normativa rispetto alla buona pratica agricola, compreso l'adozione di accorgimenti utili alla salvaguardia delle covate e cucciolate durante la falciatura dei prati. Anche la parte di supporto finanziario che l'ATC potrebbe assicurare per tale programmazione, che potrebbe non essere una tantum ma anche con una pianificazione oculata di supporto alle necessità gestionali.

Rimini concorda e plaude l'iniziativa condensata nell'adozione delle nuove linee guida.

Bambi concorda e si associa a quanto già esposto da Rimini, in particolare per quanto riguarda i galliformi che ne trarrebbero utilità non indifferente.

Sforzi rimarca l'importanza dei miglioramenti ambientali a beneficio di tutto. Considera come sia inoltre necessario promuovere anche ciò che l'ATC svolge.

Bambi dichiara la propria criticità in merito alle scartellazioni, astenendosi.

Il **Presidente Galeotti**, uditi gli interventi e le relazioni, chiede ai presenti di esprimersi in merito a quanto esposto compiutamente riscontrando consenso unanime; per quanto attiene le nuove linee guida per i miglioramenti rimanda alla votazione nei lavori Commissione Danni e Miglioramenti.

Deliberazione n. 48/2021 – Approvazione Lavori Commissione Piccola Fauna Stanziale

Votanti 7 – Favorevoli 6 – Astenuti 1 (Borselli) – Contrari 0 – approvato all'unanimità

Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva all'unanimità dei presenti i lavori della Commissione Piccola Fauna Stanziale.

La deliberazione viene immediatamente sottoscritta dal Segretario alle 17,58 per essere consegnata all'Ufficio per la successiva firma del Presidente.

Deliberazione n. 49/2021 – Approvazione Lavori Commissione Piccola Fauna Stanziale

Votanti 7 – Favorevoli 6 – Astenuti 1 (Borselli e Bambi) – Contrari 0 – approvato all'unanimità

Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva all'unanimità dei presenti la scartellazione delle ZRV Moia, Prato Barone, Cancelli, e la scartellazione della ZRC Doccia.

La deliberazione viene immediatamente sottoscritta dal Segretario alle 17,59 per essere consegnata all'Ufficio per la successiva firma del Presidente.

Successivamente **Modesti** espone i lavori della Commissione Danni e Miglioramenti riepilogati nelle informative dell'11 e 25 maggio. Rimarca in dettaglio alcune problematiche emerse relative all'utilizzo dei repellenti e su come si intenda affrontare un minimo di programmazione temporale, evidenziate nelle informative. Espone il lavoro svolto per le linee guida dei miglioramenti che sono state affrontate in concerto con la Commissione Fauna come già espone poco fa.

Bambi esprime perplessità su alcuni contributi proposti.

Il **Presidente Galeotti** uditi gli interventi e le relazioni chiede ai presenti di esprimersi in merito a quanto esposto compiutamente riscontrando consenso unanime, anche per quanto attiene le nuove linee guida per i miglioramenti.

Deliberazione n. 50/2021 – Approvazione Lavori Commissione Danni e Miglioramenti

Votanti 7 – Favorevoli 5 – Astenuti 2 (Borselli e Bambi) – Contrari 0 – approvato all'unanimità

Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva all'unanimità dei presenti i lavori della Commissione, in atti dell'Ente; viene approvata anche la nuova linea guida miglioramenti ambientali concertata con Comm.ne Fauna come proposta.

La deliberazione viene immediatamente sottoscritta dal Segretario alle 18,33 per essere consegnata all'Ufficio per la successiva firma del Presidente.

Successivamente il **Presidente Galeotti** passa alla trattazione dei lavori della Commissione Ungulati, invitando l'Ufficio ad esporre e riferire l'esito della delibera del piano di prelievo per cervidi e bovidi.

Giovannelli ripercorre l'iter e riferisce di quanto avvenuto circa l'approvazione del piano di prelievo per cervidi e bovidi. Considera come il piano sia decisamente basso ed espone come

l'ufficio si sia trovato a discussioni con i referenti dei distretti. Sottolinea come si sia venuta a creare la situazione prevista, esposta per tempo e per scritto, rimasta inascoltata.

La Commissione ha esaminato la problematica, prendendo atto di quanto approvato dalla Regione, e propone al Comitato di Gestione dell'ATC 4 Firenze Nord – Prato di adottare una deroga temporanea al Disciplinare per la caccia di selezione alle specie Capriolo, Daino e Muflone approvato il 3 febbraio 2020 come da proposta in atti.

Bambi dichiara la propria astensione motivandola per esprimere una critica alla Regione.

Giovannelli fa presente che il problema dei capi in assegnazione sarà un problema anche per il futuro.

Il **Presidente Galeotti** uditi gli interventi chiede ai presenti di esprimersi in merito alla proposta di deliberazione come richiesta dalla Commissione Ungulati, che riporta consenso unanime dei votanti:

Deliberazione n. 51/2021 – approvazione Deroga temporanea al Disciplinare per la caccia di selezione alle specie Capriolo, Daino e Muflone approvato il 3 febbraio 2020 (del. 3/2020)

Votanti 7 – Favorevoli 5 – Astenuti 2 (Borselli e Bambi) – Contrari 0 – approvato all'unanimità

Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva all'unanimità dei presenti la Deroga temporanea al Disciplinare per la caccia di selezione alle specie Capriolo, Daino e Muflone approvato il 3 febbraio 2020 (delibera 3/2020)

Visti gli art. 6, 7, 9, 10, 12 del Disciplinare per la caccia di selezione alle specie Capriolo, Daino e Muflone nell'ATC 4 Firenze Nord -. Prato approvato il 3 febbraio 2020 – delibera 3/2020;

Considerata la situazione originata dalle misure per contrastare la diffusione del contagio COVID-19 ed il contesto afferente la situazione pandemica

Considerato altresì quanto richiesto dall'ATC 4 alla Regione Toscana prima dell'inizio dell'attività di monitoraggio, in data 16/03/2021 (Prot. N. 823);

Considerato ulteriormente quanto emerso tra i vari scambi di comunicazione tra ATC 4 e Regione Toscana;

Preso atto del Piano di Prelievo per la specie Capriolo 2021/2022 approvato dalla Giunta Regionale della Toscana con delibera n. 581 del 24 maggio 2021.

Ravvisata la necessità di dover derogare per la corrente stagione venatoria a quanto previsto dal sopra menzionato Disciplinare

Il Comitato di Gestione dell'ATC 4 Firenze Nord – Prato approva all'unanimità dei presenti

la presente deroga al sopraccitato Disciplinare con le seguenti specifiche:

- potranno accedere al prelievo per la specie Capriolo/Daino/Muflone per la Stagione Venatoria 2021/2022 i soli selettori regionali toscani che abbiano partecipato alle attività di monitoraggio; si precisa che i selettori extra regionali non sono interessati dalla presente disposizione per causa di forza maggiore dettata dall'emergenza pandemica;

- I Referenti di distretto, in accordo con la totalità degli iscritti al distretto di loro competenza, possono gestire in autonomia soluzioni gestionali atte a soddisfare l'inserimento e la partecipazione di tutti gli iscritti al distretto, comunicando all'ATC l'intesa. Nel caso in cui nell'unità di gestione (UdG) non ci sia una soluzione idonea per tutti i selettori, l'ATC si riserva la possibilità di non procedere ad assegnare le aree di pertinenza ad alcun cacciatore all'interno di tutto il distretto, consentendo a tutti gli iscritti di poter liberamente accedere al prelievo a scalare.

- In accordo con i cacciatori iscritti, il Referente di distretto dovrà comunque applicare soluzioni gestionali che consentano su tutto il distretto a tutti i selettori l'accesso alle zone di caccia. Il selettore assegnatario di un'area di pertinenza non potrà in nessun caso esimersi dall'accettare l'eventuale inserimento di altri cacciatori che non hanno accesso ad altre aree di pertinenza. Il Referente di distretto ha facoltà di organizzare i selettori in forme di gestione e/o cogestione tali da garantire un'equa distribuzione sul territorio dei cacciatori iscritti ed un loro accesso al piano di prelievo tramite forme di cogestione allargata turnazione di gruppi di cacciatori iscritti sulle zone di caccia ed altre soluzioni gestionali, che potranno essere applicate dal referente del distretto in accordo con gli iscritti, per soddisfarne le esigenze venatorie. In ogni caso dovrà essere rispettato il principio stabilito dalla delibera 581 del 24 maggio 2021.

La deliberazione viene immediatamente sottoscritta dal Segretario alle 18,33 per essere consegnata all'Ufficio per la successiva firma del Presidente.

Per quanto attiene il regolamento cinghiale in area vocata si rimanda la decisione, individuando nel 10 giugno prossimo la data per la Commissione Ungulati per la trattazione di tale argomento; **Galeotti** precisa che per la caccia in selezione al cinghiale nelle aree vocate è chiarito che fino a nuova deliberazione l'attività può proseguire ed il Comitato prende atto.

Per quanto attiene le credenziali di accesso da parte dei responsabili di Distretto emerge come possano esserci criticità di vario tipo. Viene deciso che occorra richiedere una disamina in argomento da parte della Commissione Affari Generali.

Successivamente **Galeotti** riferisce degli incontri sulla PSA (Peste Suina Africana) ove il Ministero d'intesa con ISPRA ha deciso che vada diminuito in maniera consistente il numero dei cinghiali. Le indicazioni sono che non deve essere intensificata la braccata ma il prelievo deve essere selettivo (quindi solo selezione e girata). L'attività in selezione potrebbe essere svolta anche in orario notturno e con sistemi di intensificatore di luce come ad esempio visore notturno.

Galeotti relaziona fornendo un resoconto tecnico in merito ad un incontro fra Regione e ATC Toscani sulla delibera 515 del 10 maggio 2021 ove è presente una specifica modifica autorizzativa per il controllo degli ungulati da parte dei proprietari conduttori di fondi agricoli. Rappresenta come siano emerse varie problematiche di varia natura (organizzazione del trasporto delle carcasse, avvio centri di sosta, conferimenti e destinazione capi, bollatura trappole ecc.). Riferisce che alcuni ATC hanno rappresentato come i costi che gravano sugli ATC siano impropri e che non è stato parlato a nessun livello di chi debba farne fronte e come. E' di tutta evidenza come rappresenti una complessità l'organizzazione del trasporto delle carcasse, come pure vi sia il problema che diversi ATC non hanno attivato il Centro di Sosta e anche l'ATC 4 non sia ancora riuscita ad attivarlo in Mugello a causa della ancora non assegnazione della gestione da parte dell'UMCM. Secondo Galeotti dovrebbe essere il proprietario/conduttore a poter provvedere in proprio al trasporto. L'ATC ha inoltre compiti per la bollatura delle trappole e anche questa cosa rappresenta un onere non coperto da alcuna disposizione. **Galeotti** considera che l'ATC può comunque disporre dell'animale abbattuto ed ha espresso in riunione la possibilità di poter avere rapporti fra ATC ed Istituti Privati, ove a suo parere sarebbe da ipotizzare qualche ragionamento per il ritiro dei piccoli catturati da immettere nei recinti in tali Istituti, a cui potrebbe essere scontato il dovuto sui conferimenti. Riferisce che l'Assessore Regionale ha intenzione di far partire alla svelta la beneficenza alimentare. In proposito al Centro di Sosta in Mugello ricorda la spinosa situazione ancora pendente relativa a 16 mila euro dell'areale ereditati dalla ex ATC Firenze-Prato che l'UMCM intende incassare risultando iscritti nel loro bilancio. Riferisce di aver parlato diffusamente con il Presidente dell'ATC 5 Firenze Sud Terminiello che avrebbe a sua volta interessato il sindaco di Greve Sottani (vicepresidente ATC 5) per cercare di definire la situazione. Propone di fare una lettera per ottenere una risposta per scritto da parte dell'UMCM per la definizione della questione in quanto è stato espresso che l'ATC 4 e 5 assieme sarebbero disponibili a sostenere gli oneri relativi ai lavori di adeguamento (costo circa 20.000 euro) senza però corrispondere i 16.000 che dovrebbero essere stornati.

Sforzi invita a considerare sulla questione UMCM se gli inadempienti siano altri e propone cautela prima di assumere posizioni.

Modesti propone di affidare mandato a Galeotti a trattare la questione. Rimarca come non sia corretta l'impostazione regionale sul trappolaggio. Emerge una discussione accesa fra Rimini e Modesti su differenze di vedute in argomento, ove Rimini invita a considerare che l'ATC deve svolgere i propri compiti e non sostituirsi nel controllo della fauna che è di competenza di altri.

Rimini si disconnette alle 19,30.

Successivamente **Galeotti** fa presente la necessità di considerare come sia da chiudere il rapporto con avv. De Rio, vista l'intesa raggiunta con OIKOS, e considera come debba essere l'ATC 5 Firenze Sud a muoversi per fare ciò che non ha fatto in passato, rimarcando come altri dovrebbero sollecitare la definizione in Procura riferendosi in particolare alle Associazioni Professionali Agricole.

Passando ad un successivo argomento, **Galeotti** si rivolge a Bambi invitandolo a considerare come debba avere un comportamento nei confronti dell'ufficio maggiormente consono, rimarcando l'inopportunità di richieste pretestuose quando l'ufficio è impegnato a svolgere il proprio lavoro, invitandolo per quanto possibile a rivolgersi per esigenze al Presidente ed ai Coordinatori delle Commissioni. Sottolinea che questo aspetto si è presentato in maniera frequente e come questo atteggiamento generi solo momenti conflittuali ed aspetti forieri di criticità. Ritiene un dovere del Presidente richiamare all'ordine ed informare i Consiglieri presenti quando ravvisa delle defezioni. Invita quindi Bambi a collaborare, contribuendo a superare i problemi e non a crearli.

Sforzi ritiene che gli ultimi argomenti debbano essere affrontati con maggiore serenità in un momento di più tranquillità. Ritiene sconveniente attribuire oneri anche importanti all'ATC. L'ATC deve fare una comunicazione ufficiale alla Regione. Non è solo questione economica ma di dubbia sostenibilità essendo il controllo della fauna selvatica un compito che non compete all'ATC.

Bambi interviene in contrasto con quanto esposto precedentemente da Galeotti dichiarando che voterà contro ogni decisione riguardante il Centro di Sosta.

Modesti ripercorre le intese fra le OOPP e le AAVV. L'ARCI ha sempre votato contro a tutto e questa non è certo collaborazione. Ognuno è libero di fare ciò che ritiene ma non si fa così.

La seduta viene sciolta alle ore 19,45 per improvvisa mancanza del numero legale dovuta a questioni tecniche che hanno determinato l'improvvisa assenza di connessione da parte di diversi Consiglieri.

Il Presidente ATC n. 4

Firenze Nord-Prato

Piero Galeotti

Il Segretario ATC n. 4

Firenze Nord-Prato

Giacomo Matteucci